



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

LCIC81200G

I.C. VALMADRERA

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il contesto socio-economico degli studenti è generalmente positivo, in ripresa prima della pandemia dovuta a COVID-19. La pandemia ha rallentato i flussi migratori: confermati dal numero ridotto, rispetto agli anni precedenti, di nuovi arrivati durante l'anno scolastico. Vi è stato un impoverimento del reddito pro-capite dovuto alla chiusura di molte attività produttive e commerciali legate soprattutto al settore della ristorazione e della vendita al dettaglio. L'Istituto cerca di promuovere, con modalità descritte in seguito, una reale inclusione valorizzando le abilità e le competenze di ciascuno al fine di garantire il successo scolastico di tutti. Durante la didattica a distanza sono state attivate alcune iniziative di inclusione del territorio compatibili con lo stato di emergenza COVID -19.</p>	<p>Del fenomeno migratorio va considerato anche l'aspetto problematico di possibili situazioni di disagio giovanile e le difficoltà economiche che la pandemia ha accentuato rendendo difficile l'accesso alla didattica digitale. Nella popolazione scolastica si rileva una necessità crescente di individualizzazione e personalizzazione dei percorsi. Durante la didattica a distanza sono state attivate alcune iniziative di inclusione del territorio compatibili con lo stato di emergenza COVID -19. Alcune famiglie hanno manifestato fragilità nel supportare i figli nella didattica a distanza e utilizzare i canali digitali.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA-CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA-CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio si caratterizza per la presenza di numerose e diversificate Associazioni, soprattutto di tipo sociale e culturale, con cui è consolidata la cooperazione (Biblioteca Comunale di Valmadrera, Centro Culturale Fatebenefratelli, Istituto A. Moro, Bondeko, CELAF, AIDO, AVIS, Telethon...). L'Ente locale è disponibile alla collaborazione con la scuola per la realizzazione di vari progetti o attività per l'arricchimento dell'offerta formativa, per la manutenzione degli edifici e degli arredi. L'Istituto aderisce alle reti provinciale di scopo e al Centro per la Legalità (CPL). Le collaborazioni con i soggetti operanti nel territorio sono state intensificate attraverso la predisposizione di progetti integrati.</p>	<p>Le situazioni di criticità impongono il necessario dialogo con i soggetti istituzionali coinvolti e unitarietà di intenti.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola LCIC81200G	Riferimento Provinciale LECCO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	5	5,2	4,9	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % LCIC81200G	Riferimento Provinciale % LECCO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	40.0	53,8	57,4	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	40.0	90,9	95,3	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % LCIC81200G	Riferimento Provinciale % LECCO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	0,0	72,7	76,6	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	20,0	85,7	87,3	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere sensoriali (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	12,6	7,3	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola LCIC81200G
Con collegamento a Internet	10
Chimica	0
Disegno	2
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	2
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	2
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	2
Altro	2

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola LCIC81200G
Classica	0

Informatizzata	1
Altro	1

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola LCIC81200G
Concerti	0
Magna	2
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	7
Altro	1

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola LCIC81200G
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
Palestra	3
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola LCIC81200G
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	8,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,3
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,1
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola LCIC81200G
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	1
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>La strumentazione informatica della scuola è stata implementata attraverso fondi ministeriali straordinari erogati per far fronte alle esigenze di didattica a distanza. L'Istituto possiede ampi spazi riconvertiti nell'anno scolastico 2020/21 a causa della pandemia da COVID -19 in aule scolastiche consentendo il rispetto del distanziamento. La scuola dispone di 3 palestre e di ambienti esterni per attività sportive, le biblioteche scolastiche, i locali per la mensa per alunni e alunne, per il personale docente e Ata e per allievi diversamente abili. Inoltre, in ogni plesso sono presenti ampi spazi all'aperto oltre che giardini. Gli edifici scolastici si raggiungono facilmente, ad eccezione della scuola dell'infanzia di Limonta (Comune di Oliveto Lario), posta in posizione periferica. Ogni plesso dispone di accessi differenti; ciò ha consentito di differenziare i percorsi di entrata e uscita degli studenti. La biblioteca da luogo fisico è diventato uno spazio digitale. Tutte le classi hanno una corrispettiva classroom in G-suite che è stata potenziata. A tutti gli studenti è stata fornita una email di istituto. Sono stati distribuiti a inizio anno scolastico e durante la pandemia device in comodato d'uso agli studenti sprovvisti. L'Istituto Comprensivo ha aderito ai bandi dei Fondi strutturali europei che hanno consentito di implementare la strumentazione tecnologica.</p>	<p>L'istituto ha riqualificato gli spazi per affrontare la pandemia da COVID-19. Ha utilizzato le classi più ampie, sacrificando le aule dei laboratori e le aule di aggregazione (aula magna) per le classi ordinarie, quasi tutte munite di LIM e accesso a internet, in modo da mantenere il distanziamento richiesto. Nell'Istituto inoltre è presente qualche barriera architettonica che impedisce la fruizione di alcuni spazi agli alunni infortunati e/o con disabilità motoria. Nella scuola primaria è in funzione un ascensore dal locale mensa al primo piano, ma non esiste il collegamento con il secondo piano. Da implementare le dotazioni digitali specifiche per alunni con disabilità.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
LECCO	35	80,0	2	5,0	7	16,0	-	0,0
LOMBARDIA	1.042	90,0	22	2,0	94	8,0	-	0,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola LCIC81200G	Riferimento Provinciale % LECCO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,1	1,3

Da più di 1 a 3 anni		0,0	1,4	4,8
Da più di 3 a 5 anni		48,0	62,5	24,5
Più di 5 anni	X	52,0	35,9	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola LCIC81200G	Riferimento Provinciale % LECCO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		16,0	20,0	22,5
Da più di 1 a 3 anni	X	20,0	21,0	22,5
Da più di 3 a 5 anni		36,0	40,6	22,4
Più di 5 anni		28,0	18,5	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola LCIC81200G	Riferimento Provinciale % LECCO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo		36,0	50,8	65,4
Reggente		8,0	1,3	5,8
A.A. facente funzione	X	56,0	48,0	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola LCIC81200G	Riferimento Provinciale % LECCO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		6,9	11,8	8,6
Da più di 1 a 3 anni		34,5	16,1	10,5
Da più di 3 a 5 anni		0,0	6,8	5,7
Più di 5 anni	X	58,6	65,3	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola LCIC81200G	Riferimento Provinciale % LECCO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		13,8	17,1	20,4

Da più di 1 a 3 anni		31,0	20,1	16,8
Da più di 3 a 5 anni		10,3	10,5	10,0
Più di 5 anni	X	44,8	52,3	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:LCIC81200G - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
LCIC81200G	101	70,6	42	29,4	100,0
- Benchmark*					
LECCO	3.483	63,2	2.026	36,8	100,0
LOMBARDIA	99.906	64,9	54.016	35,1	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:LCIC81200G - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
LCIC81200G	2	2,3	17	19,5	36	41,4	32	36,8	100,0
- Benchmark*									
LECCO	117	3,6	668	20,6	1.179	36,4	1.279	39,4	100,0
LOMBARDIA	3.049	3,3	19.751	21,2	33.718	36,3	36.457	39,2	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola LCIC81200G		Riferimento Provinciale LECCO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	6	17,6	7,2	7,7	8,4
Da più di 1 a 3 anni	3	8,8	12,8	14,0	13,6
Da più di 3 a 5 anni	3	8,8	10,0	10,5	10,1
Più di 5 anni	22	64,7	70,0	67,9	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola LCIC81200G		Riferimento Provinciale LECCO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	3	11,1	7,0	7,4	10,0
Da più di 1 a 3 anni	7	25,9	13,9	15,5	16,7
Da più di 3 a 5 anni	7	25,9	12,4	11,6	11,7

Più di 5 anni	10	37,0	66,8	65,6	61,3
---------------	----	------	------	------	------

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
LCIC81200G	3	3	2
	- Benchmark*		
LOMBARDIA	6	5	5
ITALIA	7	4	5

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola LCIC81200G		Riferimento Provinciale LECCO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	12,7	14,1	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	15,1	13,9	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	12,7	7,5	8,3
Più di 5 anni	05	100,0	59,5	64,5	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola LCIC81200G		Riferimento Provinciale LECCO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	01	7,7	8,1	9,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni	01	7,7	14,4	10,8	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	12,6	7,3	7,4
Più di 5 anni	11	84,6	65,0	72,3	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola LCIC81200G		Riferimento Provinciale LECCO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		33,3	11,0	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		33,3	14,7	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0	6,6	7,7
Più di 5 anni	0		33,3	67,6	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
LCIC81200G	21	5	13
- Benchmark*			
LOMBARDIA	16	4	12
ITALIA	15	3	12

Opportunità	Vincoli
<p>L'organico d'Istituto è relativamente stabile in ogni ordine e grado di scuola e ciò favorisce un buon risultato finale. Il personale della scuola a tempo indeterminato è composto per il 54% da docenti di età pari o superiore a 50 anni, con una percentuale del 47% con continuità di servizio pari o superiore a dieci anni. L'esperienza professionale maturata nella stessa scuola ha permesso loro di acquisire una buona conoscenza del contesto territoriale, con una positiva ricaduta sull'insegnamento /apprendimento. I docenti a tempo determinato sono il 30% del totale; si tratta per lo più di giovani insegnanti, vicini al sentire delle nuove generazioni e alle moderne esigenze tecnologiche. L'organico di potenziamento, in particolare nella scuola primaria, è stato per la maggior parte assegnato sulle classi/discipline, consentendo lo sviluppo di attività e metodologie in relazione al PTOF e al Piano di Miglioramento. Tutti i docenti della scuola hanno ricevuto supporto durante la DAD con corsi interni mirati ed esterni, gestiti dall'animatore digitale e sono stati in grado di lavorare autonomamente nell'ambiente G-suite, programmando attività sincrone per la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria quali videolezioni con Meet, mentre si sono attivate per tutti gli ordini di istruzione, le attività asincrone quali condivisione di materiali sui diversi social es. whatsapp ed applicazioni di G-suite come classroom.</p>	<p>La maggior parte dei docenti di sostegno non possiede il titolo di specializzazione tuttavia tutti gli alunni DA sono stati contattati e seguiti durante la DAD. Il 60% del personale di sostegno ha un contratto a tempo determinato, pertanto non può essere garantita la continuità didattica. Ciò determina per gli alunni diversamente abili, particolarmente fragili, la difficoltà di dover cambiare anche più volte la figura di riferimento dell'insegnante di sostegno. È mancato un programma di formazione sistematico del corpo docente, relativo alle strategie didattiche e alle modalità di "fare lezione" in modalità da remoto. In generale si registra ancora una certa resistenza a mettere le proprie competenze professionali a disposizione del plesso/istituto.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2018/19					Anno scolastico 2019/20				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LCIC81200G	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
LECCO	99,1	98,8	99,2	99,5	99,5	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
LOMBARDIA	99,2	99,6	99,7	99,7	99,7	99,4	99,4	99,3	99,3	99,3
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	98,2	98,1	98,2	98,2	98,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2018/19		Anno scolastico 2019/20	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
LCIC81200G	100,0	98,0	100,0	99,0
- Benchmark*				
LECCO	98,4	98,5	100,0	100,0
LOMBARDIA	97,9	98,0	99,3	99,1
Italia	97,9	98,0	98,5	98,5

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
LCIC81200G	19,8	33,3	31,2	11,5	1,0	3,1	22,9	29,2	27,1	10,4	9,4	1,0
- Benchmark*												
LECCO	18,7	31,8	27,8	16,7	3,5	1,5	17,4	29,2	28,6	17,8	5,7	1,3
LOMBARDIA	20,5	30,1	25,4	16,9	4,3	2,8	18,1	28,9	26,5	17,3	6,2	3,1
ITALIA	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
LCIC81200G	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
LECCO	0,1	0,1	0,1
LOMBARDIA	0,1	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
LCIC81200G	1,2	0,0	0,0
- Benchmark*			
LECCO	1,3	0,8	0,6
LOMBARDIA	1,0	1,0	0,7
Italia	1,2	1,1	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
LCIC81200G	3,4	1,0	2,0
- Benchmark*			
LECCO	2,0	1,7	1,6
LOMBARDIA	1,4	1,5	1,3
Italia	1,7	1,6	1,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nella Scuola dell'Infanzia è possibile il trattenimento per posticipare il passaggio alla Scuola Primaria per DA, su parere di neuropsichiatra e famiglia. Le bocciature nella Scuola Primaria sono eccezionalità legate a situazioni critiche di alunni neo-arrivati in Italia con ridotta frequenza scolastica oppure per situazioni specifiche legate alla crescita complessiva del bambino. Anche nella Scuola Secondaria di Primo Grado le bocciature sono rare; se ritenuto necessario, si preferisce non ammettere alla classe successiva alunni di 1[°] o di 2[°] per dare loro l'opportunità di recuperare in modo più efficace apprendimenti e competenze. Nella Scuola Primaria la percentuale di promozione è pari alla totalità degli alunni, nella Scuola Secondaria solo il 2% degli studenti delle seconde classi non è ammesso alla classe successiva. All'ammissione all'esame, di norma, segue il conseguimento del diploma. Si registra una percentuale di circa il 3% per i trasferimenti in entrata e uscita per le classi seconde della scuola secondaria.</p>	<p>Si può affermare che non esiste abbandono scolastico; si sono però verificati casi sporadici di fragilità scolastica per cui è stato richiesto l'intervento dei Servizi sociali e/o della psicologa della scuola per garantire la frequenza e la conclusione del percorso di studi. La maggior parte degli alunni all'esame di Stato consegue un voto sufficiente o appena sopra la sufficienza.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali; non ci sono concentrazioni di non ammessi in alcune sezioni o plessi. Nella scuola Secondaria di 1[°] grado i docenti operano per il successo formativo degli alunni, mettendo in atto strategie di recupero/potenziamento. Nelle classi 3[°] della Secondaria all'ammissione all'esame, di norma, segue il licenziamento. Non si registrano abbandoni in corso d'anno. Sia i trasferimenti in entrata, sia quelli in uscita sono relativi alla classe 2[°] della Scuola Secondaria, leggermente superiori ai dati provinciali, regionali e nazionali. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione superiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio medio-bassa (votazione 6-7) oltre il 50% della popolazione scolastica; le eccellenze risultano inferiori al dato nazionale.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: LCIC81200G - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		53,0	53,9	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	55,8	↑	↑	↑	n.d.
LCEE81203Q - Plesso	55,8	n/a	n/a	n/a	n/a
LCEE81203Q - 2 A	51,8	↔	↓	↓	n.d.
LCEE81203Q - 2 B	58,5	↑	↑	↑	n.d.
LCEE81203Q - 2 C	50,1	↓	↓	↓	n.d.
LCEE81203Q - 2 D	62,5	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		63,4	63,5	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	65,8	↑	↑	↑	2,0
LCEE81203Q - Plesso	65,8	n/a	n/a	n/a	n/a
LCEE81203Q - 5 A	63,8	↔	↔	↑	0,4
LCEE81203Q - 5 B	75,2	↑	↑	↑	12,7
LCEE81203Q - 5 C	59,7	↓	↓	↓	-3,6
LCEE81203Q - 5 D	65,5	↑	↑	↑	4,2
Riferimenti		203,9	203,3	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	201,3	↔	↓	↑	9,5
LCMM81201L - Plesso	201,3	n/a	n/a	n/a	n/a
LCMM81201L - 3 A	200,0	↓	↓	↔	8,2
LCMM81201L - 3 B	202,1	↔	↔	↑	4,4
LCMM81201L - 3 C	197,8	↓	↓	↓	11,6
LCMM81201L - 3 D	205,4	↔	↑	↑	7,6

Istituto: LCIC81200G - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		56,9	57,2	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	53,4	↓	↓	↓	n.d.
LCEE81203Q - Plesso	53,4	n/a	n/a	n/a	n/a
LCEE81203Q - 2 A	46,6	↓	↓	↓	n.d.
LCEE81203Q - 2 B	52,2	↓	↓	↓	n.d.
LCEE81203Q - 2 C	53,6	↓	↓	↓	n.d.
LCEE81203Q - 2 D	61,4	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		60,2	59,9	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	59,7	↔	↔	↑	-0,8
LCEE81203Q - Plesso	59,7	n/a	n/a	n/a	n/a
LCEE81203Q - 5 A	60,2	↔	↔	↑	-0,2
LCEE81203Q - 5 B	65,7	↑	↑	↑	7,5
LCEE81203Q - 5 C	53,2	↓	↓	↓	-7,9
LCEE81203Q - 5 D	60,1	↔	↔	↑	1,7
Riferimenti		208,4	206,6	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	202,4	↓	↓	↑	10,4
LCMM81201L - Plesso	202,4	n/a	n/a	n/a	n/a
LCMM81201L - 3 A	194,5	↓	↓	↓	2,4
LCMM81201L - 3 B	208,1	↔	↔	↑	10,6
LCMM81201L - 3 C	197,6	↓	↓	↓	11,9
LCMM81201L - 3 D	210,0	↔	↑	↑	11,5

Istituto: LCIC81200G - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		69,0	68,1	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	75,8				n.d.
LCEE81203Q - Plesso	75,8	n/a	n/a	n/a	n/a
LCEE81203Q - 5 A	76,2				6,1
LCEE81203Q - 5 B	84,2				14,9
LCEE81203Q - 5 C	76,5				6,8
LCEE81203Q - 5 D	66,4				-0,8
Riferimenti		211,5	209,4	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	220,0				n.d.
LCMM81201L - Plesso	220,0	n/a	n/a	n/a	n/a
LCMM81201L - 3 A	227,4				34,0
LCMM81201L - 3 B	232,1				32,9
LCMM81201L - 3 C	209,3				22,8
LCMM81201L - 3 D	210,6				12,5

Istituto: LCIC81200G - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		78,4	77,7	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	81,0				n.d.
LCEE81203Q - Plesso	81,0	n/a	n/a	n/a	n/a
LCEE81203Q - 5 A	77,8				-0,7
LCEE81203Q - 5 B	85,5				7,2
LCEE81203Q - 5 C	79,1				0,7
LCEE81203Q - 5 D	81,9				4,3
Riferimenti		210,9	209,6	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	216,6				n.d.
LCMM81201L - Plesso	216,6	n/a	n/a	n/a	n/a
LCMM81201L - 3 A	222,6				25,9
LCMM81201L - 3 B	221,8				20,5
LCMM81201L - 3 C	210,1				20,2
LCMM81201L - 3 D	211,5				10,7

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
LCEE81203Q - 5 A	0,0	100,0
LCEE81203Q - 5 B	0,0	100,0
LCEE81203Q - 5 C	5,9	94,1
LCEE81203Q - 5 D	12,5	87,5
5-Scuola primaria - Classi quinte	4,6	95,4
Lombardia	11,5	88,5
Nord ovest	12,5	87,5
Italia	16,0	84,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
LCEE81203Q - 5 A	12,5	87,5
LCEE81203Q - 5 B	0,0	100,0
LCEE81203Q - 5 C	0,0	100,0
LCEE81203Q - 5 D	6,2	93,8
5-Scuola primaria - Classi quinte	4,6	95,4
Lombardia	8,3	91,7
Nord ovest	9,2	90,8
Italia	11,7	88,3

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
LCMM81201L - 3 A	20,8	8,3	33,3	29,2	8,3
LCMM81201L - 3 B	17,4	8,7	39,1	17,4	17,4
LCMM81201L - 3 C	17,4	17,4	26,1	17,4	21,7
LCMM81201L - 3 D	4,6	27,3	40,9	9,1	18,2
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	15,2	15,2	34,8	18,5	16,3
Lombardia	10,1	18,5	32,3	26,3	12,8
Nord ovest	9,9	19,8	32,3	25,6	12,3
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
LCMM81201L - 3 A	33,3	8,3	12,5	33,3	12,5
LCMM81201L - 3 B	8,7	13,0	39,1	21,7	17,4
LCMM81201L - 3 C	17,4	17,4	21,7	34,8	8,7
LCMM81201L - 3 D	18,2	18,2	13,6	27,3	22,7
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	19,6	14,1	21,7	29,4	15,2
Lombardia	10,4	19,6	27,3	20,1	22,6
Nord ovest	11,3	20,6	27,0	19,9	21,2
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
LCMM81201L - 3 A	0,0	20,8	79,2
LCMM81201L - 3 B	0,0	0,0	100,0
LCMM81201L - 3 C	0,0	21,7	78,3
LCMM81201L - 3 D	0,0	31,8	68,2
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	18,5	81,5
Lombardia	0,8	27,2	72,0
Nord ovest	1,0	29,3	69,7
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
LCMM81201L - 3 A	0,0	12,5	87,5
LCMM81201L - 3 B	0,0	4,4	95,6
LCMM81201L - 3 C	4,4	8,7	87,0
LCMM81201L - 3 D	0,0	13,6	86,4
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	1,1	9,8	89,1
Lombardia	1,7	13,3	85,0
Nord ovest	1,8	14,0	84,2
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
LCEE81203Q - 2 A	4	1	5	4	2	7	6	1	3	0
LCEE81203Q - 2 B	2	5	3	2	8	6	4	4	2	3
LCEE81203Q - 2 C	5	4	0	3	5	5	3	2	5	2
LCEE81203Q - 2 D	3	2	2	0	9	2	5	1	3	6
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
LCIC81200G	20,3	17,4	14,5	13,0	34,8	28,6	25,7	11,4	18,6	15,7
Lombardia	28,0	18,1	16,2	8,3	29,5	25,9	18,4	12,9	17,3	25,5
Nord ovest	27,0	16,9	17,0	8,4	30,8	25,9	17,4	12,5	17,8	26,4
Italia	27,4	16,4	17,3	8,6	30,3	27,4	17,2	12,2	17,5	25,7

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
LCEE81203Q - 5 A	5	1	2	3	5	4	1	4	1	7
LCEE81203Q - 5 B	0	2	1	2	10	2	1	3	4	6
LCEE81203Q - 5 C	4	3	5	2	3	4	8	1	1	3
LCEE81203Q - 5 D	1	2	7	3	3	3	3	4	3	3
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
LCIC81200G	15,6	12,5	23,4	15,6	32,8	19,7	19,7	18,2	13,6	28,8
Lombardia	21,7	13,5	14,2	21,6	29,0	19,3	19,6	13,5	17,9	29,7
Nord ovest	21,5	13,9	13,7	21,7	29,2	20,4	19,3	13,3	17,6	29,4
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
LCIC81200G	4,9	95,1	9,5	90,5
- Benchmark*				
Nord ovest	4,2	95,8	7,2	92,8
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
LCIC81200G	9,5	90,5	4,5	95,5
- Benchmark*				
Nord ovest	6,2	93,8	9,4	90,6
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
LCIC81200G	16,6	83,4	5,0	95,0
- Benchmark*				
Nord ovest	9,8	90,2	6,8	93,2
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
LCIC81200G	0,4	99,6	2,7	97,3
- Benchmark*				
Nord ovest	5,4	94,6	8,1	91,9
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
LCIC81200G	8,5	91,5	2,8	97,2
- Benchmark*				
Nord ovest	14,4	85,6	12,3	87,7
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			x		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nell'anno scolastico 2019/2020 a causa della pandemia dovuta a COVID -19 non si sono svolte le prove Invalsi. E' stata attivata la didattica a distanza per tutti gli ordini di scuola utilizzando canali digitali differenti a seconda della fascia di età e delle diverse esigenze. La quasi totalità della popolazione scolastica è stata raggiunta dall'Istituto permettendo anche l'inclusione degli alunni con bisogni specifici speciali. La formazione dei docenti è stata capillare e ha permesso di realizzare tramite MEET attività di socializzazione. Sono stati coinvolti maggiormente i genitori nel percorso di apprendimento come ruolo attivo nella loro educazione. L'utilizzo della piattaforma G-suite ha agevolato gli studenti nell'apprendere i contenuti nel rispetto dei propri tempi. La Scuola Secondaria ha attivato da subito il 50% delle attività sincrone (videolezioni con Meet). Nella Scuola Primaria le attività sincrone pur ridotte hanno mantenuto viva la motivazione e l'appartenenza al gruppo classe. Gli insegnanti della Scuola dell'Infanzia, pur progettando attività comuni, hanno mantenuto quell'autonomia didattica necessaria per calibrare le proposte educative sui bisogni degli alunni della propria classe. L'istituto, su istanza delle famiglie, ha provveduto ad assegnare dispositivi digitali e connessioni soddisfacendo completamente la domanda territoriale.</p>	<p>La DAD ha fatto emergere criticità nelle famiglie con più figli in età scolare, legate al numero dei dispositivi informatici utilizzabili in famiglia . L'accesso alla DAD nelle attività asincrone ha richiesto la presenza e la mediazione costante di un adulto nella fascia di età 3/10 anni. L'intervento dell'insegnante nella delicata fase di apprendimento per gli alunni 3/8 anni non ha potuto essere sempre diretto; ai bambini è mancata la presenza fisica della figura di riferimento. La didattica è stata difficoltosa perché non c'è stato un'adeguato supporto tecnologico (rete a singhiozzo, PC obsoleti...) La valutazione di tutto il processo di apprendimento è stata parziale, poco efficace e non obiettivamente verificabile. La restituzione da parte delle famiglie del lavoro inviato dall'insegnante non sempre ha trovato una risposta. Alla scuola dell'Infanzia sono emerse criticità tra le fasce più deboli dell'utenza. Le famiglie non sempre hanno compreso il valore della DAD e talvolta non sono riuscite a supportare i figli nella restituzione degli elaborati. Il flusso di materiale e informazioni ha travalicato il tempo lavoro. I docenti come lavoratori non hanno ricevuto supporto tecnologico e/o economico nella connessione.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nell'Istituto i risultati delle prove standardizzate in inglese sono molto positivi e hanno raggiunto il livello di conoscenza A2 (reading 89%, listening 81%); relativamente alle discipline italiano e matematica sono complessivamente positivi, con qualche elemento di criticità. La variabilità tra le classi è contenuta. L'effetto scuola relativamente alle prove standardizzate nazionali è abbastanza simile per le discipline italiano e matematica e quasi sempre positivo. La scuola, mediante adeguati interventi di recupero e di potenziamento messi in atto, si propone di assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento di risultati soddisfacenti.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola lavora prevalentemente sull'acquisizione di comportamenti personali, sociali e civili più corretti che considera una priorità. Esiste una griglia di valutazione del comportamento deliberata all'interno dell'Istituto che ne delinea i criteri e gli indicatori. La scuola adotta criteri comuni per valutare l'acquisizione delle competenze chiave mediante la certificazione delle competenze rilasciata al termine della classe quinta di Scuola Primaria e al termine del primo ciclo di istruzione alle alunne e agli alunni che superano l'esame di Stato. I livelli di padronanza raggiunti dagli studenti al termine della scuola primaria e secondaria si collocano nella fascia media; una buona parte degli alunni svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	Gli studenti hanno acquisito parzialmente le competenze digitali; solo recentemente è stato elaborato un curriculum digitale condiviso.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle
--------------------------------	---

<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p> <p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità').</p>
---------------------------------	---

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati sono positivi in almeno due competenze chiave per una buona parte degli alunni.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				63,41	63,47	61,43	
LCIC81200G	LCEE81203Q	A	63,79	↔	↔	↑	80,00
LCIC81200G	LCEE81203Q	B	74,15	↑	↑	↑	85,00
LCIC81200G	LCEE81203Q	C	61,21	↓	↓	↔	76,19
LCIC81200G	LCEE81203Q	D	65,39	↑	↑	↑	75,00
LCIC81200G			66,27	↑	↑	↑	79,01

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				60,25	59,91	57,89	
LCIC81200G	LCEE81203Q	A	60,18	↔	↔	↑	85,00
LCIC81200G	LCEE81203Q	B	62,37	↑	↑	↑	90,00
LCIC81200G	LCEE81203Q	C	55,77	↓	↓	↓	76,19
LCIC81200G	LCEE81203Q	D	59,54	↔	↔	↑	75,00
LCIC81200G			59,56	↔	↔	↑	81,48

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				203,93	203,29	199,14	
LCIC81200G	LCEE81203Q	A	204,25	↔	↔	↑	95,24
LCIC81200G	LCEE81203Q	B	193,68	↓	↓	↓	83,33
LCIC81200G	LCEE81203Q	C	203,81	↔	↔	↑	85,71
LCIC81200G	LCEE81203Q	D	204,10	↔	↔	↑	90,91
LCIC81200G				↔	↔	↑	88,64

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				208,37	206,62	200,13	
LCIC81200G	LCEE81203Q	A	199,16	↓	↓	↔	95,24
LCIC81200G	LCEE81203Q	B	205,12	↓	↔	↑	83,33
LCIC81200G	LCEE81203Q	C	207,37	↔	↔	↑	85,71
LCIC81200G	LCEE81203Q	D	203,95	↓	↓	↑	90,91
LCIC81200G				↓	↓	↑	88,64

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				211,50	209,44	201,64	
LCIC81200G	LCEE81203Q	A	208,48	↓	↔	↑	95,24
LCIC81200G	LCEE81203Q	B	229,57	↑	↑	↑	83,33
LCIC81200G	LCEE81203Q	C	225,05	↑	↑	↑	85,71
LCIC81200G	LCEE81203Q	D	216,21	↑	↑	↑	95,45
LCIC81200G				↑	↑	↑	89,77

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				210,86	209,60	203,33	
LCIC81200G	LCEE81203Q	A	205,65	↓	↓	↑	95,24
LCIC81200G	LCEE81203Q	B	215,84	↑	↑	↑	83,33
LCIC81200G	LCEE81203Q	C	228,24	↑	↑	↑	85,71
LCIC81200G	LCEE81203Q	D	216,70	↑	↑	↑	95,45
LCIC81200G				↑	↑	↑	89,77

2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				216,57	213,89	204,14	
LCIC81200G	LCMM81201L	A	227,02	↑	↑		72,73
LCIC81200G	LCMM81201L	B	225,17	↑	↑		58,33
LCIC81200G	LCMM81201L	C	249,08	↑	↑		65,22
LCIC81200G	LCMM81201L	D	217,52	↔	↑		66,67
LCIC81200G				↑	↑		65,59

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				217,18	214,66	202,82	
LCIC81200G	LCMM81201L	A	234,93	↑	↑		72,73
LCIC81200G	LCMM81201L	B	228,50	↑	↑		54,17
LCIC81200G	LCMM81201L	C	247,73	↑	↑		56,52
LCIC81200G	LCMM81201L	D	254,40	↑	↑		62,50
LCIC81200G				↑	↑		61,29

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
LCIC81200G	LCMM81201L	A					
LCIC81200G	LCMM81201L	B					
LCIC81200G	LCMM81201L	C					
LCIC81200G	LCMM81201L	D					
LCIC81200G							

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
LCIC81200G	LCMM81201L	A					
LCIC81200G	LCMM81201L	B					
LCIC81200G	LCMM81201L	C					
LCIC81200G	LCMM81201L	D					
LCIC81200G							

Punti di forza	Punti di debolezza
In riferimento ai dati dell' a.s. 2017/2018, si nota che gli studenti usciti dalla scuola primaria hanno raggiunto esiti positivi al di sopra della media nazionale e regionale nella scuola secondaria relativamente alle prove Invalsi; il 27% degli studenti aveva anche raggiunto valutazioni pari o superiori al	Si nota un trend leggermente negativo nelle prove Invalsi di matematica. Le conoscenze dei risultati scolastici relativi alle scuole superiori si riferiscono solo al primo anno e di solito sono acquisite dal referente di orientamento. Non essendo disponibili dati sufficienti forniti dalle scuole superiori si

<p>9 negli esami di Stato. Relativamente allo stesso anno scolastico, siamo a conoscenza dei risultati raggiunti da 80 alunni su 89 (a causa di qualche trasferimento in altri Istituti o all'estero), provenienti dal nostro Istituto e iscritti al primo anno della scuola secondaria di secondo grado. I promossi sono stati il 66,3%; coloro che hanno avuto la sospensione del giudizio sono stati il 17,5%, mentre i non ammessi alla classe successiva il 15%. I risultati a distanza relativi all'anno scolastico 2018/19 sono stati i seguenti: alunni ammessi a giugno al secondo anno della secondaria di secondo grado 60%;sospensione del giudizio 17%, non ammessi 22% , dati non pervenuti1%. Più del 50% delle scelte degli alunni di classe terze 2019-20 sono completamente in accordo con il giudizio orientativo; il restante per il 36% ha espresso una scelta poco o per niente in linea con il giudizio orientativo. Un'ultima parte ha espresso una scelta abbastanza in linea con il giudizio dei docenti.</p>	<p>riscontrano difficoltà nel valutare l'evolversi del percorso degli ex alunni.</p>
---	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Si rileva che i risultati degli alunni nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado sono più alti rispetto ai dati di riferimento della Lombardia e dell'Italia; una percentuale piuttosto elevata degli studenti usciti dalla secondaria di primo grado incontra difficoltà al primo anno delle superiori, infatti il 32,5% ha ottenuto la sospensione del giudizio oppure non è stato ammesso alla classe successiva (anno scolastico 2016/2017). Si osserva poi che, nell'anno scolastico 2018/19, solo il 74% degli alunni ha scelto la scuola superiore consigliata dai docenti o considerata compatibile; inoltre il numero più considerevole di non ammissioni è riferito ad alunni iscritti all'Istituto professionale e presumibilmente determinato dal fatto che la maggior parte di loro presentava una preparazione frammentaria pregressa e spesso un impegno limitato o del tutto assente.</p>

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %

	LCIC81200G	LECCO	LOMBARDIA	
È stato elaborato un curriculum di scuola	Si	96,7	96,2	96,3
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	53,3	66,6	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	90,0	85,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	23,3	34,8	32,7
Altro	No	6,7	9,6	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola LCIC81200G	Riferimento Provinciale % LECCO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curriculum di scuola	Si	96,6	94,8	95,7
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	55,2	66,1	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	89,7	85,9	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	37,9	37,6	30,9
Altro	No	13,8	9,6	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola LCIC81200G	Riferimento Provinciale % LECCO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	90,0	88,7	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	99,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	83,3	79,1	70,4
Programmazione per classi parallele	Si	83,3	87,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	73,3	73,1	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	66,7	64,9	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	86,7	89,1	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	36,7	58,6	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	30,0	54,7	57,9
Altro	No	10,0	7,1	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola LCIC81200G	Riferimento Provinciale % LECCO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	86,2	88,2	88,0

Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	99,2	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	86,2	79,2	71,8
Programmazione per classi parallele	Si	69,0	66,2	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	100,0	88,6	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	62,1	63,2	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	96,6	92,3	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	55,2	63,8	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	44,8	63,4	63,6
Altro	No	10,3	8,0	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola LCIC81200G	Riferimento Provinciale % LECCO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	No	60,0	73,4	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	56,7	64,2	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	70,0	78,3	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	Si	23,3	13,2	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola LCIC81200G	Riferimento Provinciale % LECCO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	93,1	85,4	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	58,6	56,2	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	75,9	71,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	0,0	8,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
L'Istituto possiede curricula verticali di tutte le discipline che includono Educazione Civica. La costruzione dei curricula, prende spunto e approfondisce le otto competenze-chiave contenute nelle Raccomandazione del Parlamento Europeo (2018). Il curriculum è coerente sia con i documenti ministeriali, sia con le necessità del territorio e con i bisogni educativi e formativi degli alunni. Sono stati	Riunioni di dipartimenti verticali che coinvolgano docenti dei diversi ordini scolastici ancora non sufficienti. Le prove di valutazione autentiche sono utilizzate saltuariamente da singoli docenti o gruppi di docenti per classi parallele. In alcuni dipartimenti non sono state sistematicamente programmate le prove comuni, di ingresso intermedie e di fine anno per classi parallele. Occorre individuare criteri

<p>stabiliti gli obiettivi e i traguardi di apprendimento per le varie classi e le competenze disciplinari e trasversali da raggiungere al termine del primo ciclo di istruzione nella scuola primaria e secondaria. E' in fase di elaborazione il curriculum delle competenze trasversali, è stato implementato per ora il curriculum delle competenze Digitali necessario per utilizzare il nuovo ambiente di apprendimento G-suite. L'ampliamento dell'offerta formativa viene stabilito in base alle esigenze degli studenti, assumendo le iniziative educative e didattiche più opportune, strettamente interconnesse con il curriculum d'Istituto e con la progettazione didattica. Ogni singolo ordine di scuola propone in una propria forma, relativa alle età e alle peculiarità degli alunni, i seguenti progetti d'Istituto: Legalità, Inclusione, Pratica sportiva, Potenziamento lingua inglese, Benessere a scuola, Progetto digitale, Continuità, Orientamento. L'Istituto riconosce l'importanza educativa della costruzione delle competenze di base di cittadinanza; con il progetto pluriennale della Legalità, integrato con l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, si propone come luogo dove sperimentare una cittadinanza consapevole e responsabile. Le competenze sociali e civiche sono organizzate in indicatori e in criteri descrittivi (rispetto delle regole e impegno), declinati in cinque livelli di competenza e utilizzati nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria, pur diversificando per classi di età.</p>	<p>specifici con cui la scuola valuta l'acquisizione di competenze non direttamente legate alle discipline, come quelle digitali, imparare a imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
--	---

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Nell'Istituto le scelte metodologiche, pedagogiche e didattiche sono adottate dai docenti collegialmente e concordate nei dipartimenti disciplinari, nei consigli di classe e di interclasse, nelle commissioni e nei gruppi</p>

di lavoro, in relazione a quanto indicato nei documenti ministeriali. La progettazione didattico-educativa nei tre ordini di scuola è utilizzata dagli insegnanti come strumento di lavoro per la loro attività; periodicamente è rivista e aggiornata, in base ai risultati ottenuti nella pratica educativa e formativa attraverso confronti, accordi, verifiche per ciascun ambito disciplinare e per classi parallele. Per la valutazione delle prove si utilizzano criteri comuni ed apposite griglie per ogni ordine di scuola e per ciascuna disciplina. Le competenze trasversali vengono promosse attraverso i vari insegnamenti disciplinari. L'ampliamento dell'offerta formativa prevede l'organizzazione di interventi personalizzati, finalizzati al recupero/potenziamento delle conoscenze e delle competenze. Per le scuole primaria e secondaria è stato elaborato il documento di Valutazione, relativo allo sviluppo degli apprendimenti e delle competenze chiave di cittadinanza, integrate da quanto previsto nel Patto educativo di corresponsabilità e nei Regolamenti approvati dall'Istituto. Da implementare i dipartimenti disciplinari.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola LCIC81200G	Riferimento Provinciale % LECCO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	50,0	49,5	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	90,0	92,7	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	10,0	6,1	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	13,3	20,5	20,6
Non sono previste	No	6,7	0,7	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola LCIC81200G	Riferimento Provinciale % LECCO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	89,7	87,6	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	65,5	78,7	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	27,6	28,3	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	24,1	23,6	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,1	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola LCIC81200G	Riferimento Provinciale % LECCO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	26,7	30,8	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	96,7	97,9	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	6,7	5,1	4,7

In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	3,3	11,5	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,2	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola LCIC81200G	Riferimento Provinciale % LECCO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	69,0	77,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	79,3	86,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	27,6	25,5	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	6,9	13,3	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola LCIC81200G	Riferimento Provinciale % LECCO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	96,7	93,6	94,5
Classi aperte	Sì	86,7	70,4	70,8
Gruppi di livello	Sì	70,0	77,7	75,8
Flipped classroom	No	23,3	30,7	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	53,3	47,4	32,9
Metodo ABA	No	30,0	19,3	24,3
Metodo Feuerstein	No	6,7	9,3	6,2
Altro	No	30,0	22,1	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola LCIC81200G	Riferimento Provinciale % LECCO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	96,6	92,0	94,1
Classi aperte	No	48,3	53,7	57,5
Gruppi di livello	Sì	72,4	77,6	79,4
Flipped classroom	No	37,9	53,1	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	27,6	27,0	23,0
Metodo ABA	No	10,3	6,6	12,4
Metodo Feuerstein	No	6,9	5,2	4,3
Altro	No	31,0	20,6	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
-----------------	-------------------------	--------------------	--------------------	--------------------

	scuola LCIC81200G	Provinciale % LECCO	Regionale % LOMBARDIA	Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	5,5	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,3	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	56,7	44,1	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	20,0	18,0	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	16,7	13,3	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	50,0	46,8	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	86,7	83,6	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	20,0	29,4	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	Sì	23,3	10,8	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	33,3	29,5	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No	46,7	61,9	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	3,3	1,1	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	23,3	19,6	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,5	0,3
Altro	No	0,0	0,7	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola LCIC81200G	Riferimento Provinciale % LECCO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,9	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,1	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	51,7	47,3	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	13,8	14,1	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	44,8	34,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	62,1	56,3	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	62,1	67,0	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	34,5	38,1	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	Sì	20,7	14,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	34,5	25,2	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	27,6	39,0	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	27,6	26,2	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,2	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	20,7	24,6	31,5

Lavori socialmente utili	No	0,0	5,5	3,0
Altro	No	0,0	0,4	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nella scuola secondaria di 1^a grado le lezioni sono organizzate su cinque giorni (6 moduli al giorno), sono previsti tre sabati tematici (es sport). Tale organizzazione permette lo svolgimento di attività per la realizzazione di progetti, attività di consolidamento, potenziamento o recupero. Nella distribuzione delle discipline si cerca di tenere conto delle esigenze didattiche degli alunni. La scuola offre diversi spazi laboratoriali e / o atti allo svolgimento di attività specifiche (lab linguistico, di scienze, aula di arte, tecnologia e informatica e musica.) In alcuni sono realizzati laboratori di inclusione (Creativo, Teatrale e Informatico) in presenza fino a febbraio 2020. La scuola realizza progetti per promuovere l'uso di specifiche metodologie didattiche (formazione sulla didattica inclusiva; uso delle google app; flipped classroom). L'organizzazione oraria modulare permette lo svolgimento di attività di gruppo, realizzazione di mini progetti e / o attività di recupero. Sono previsti momenti di confronto (dipartimenti di materie) tra i docenti. I primi giorni di scuola viene condiviso con alunni e genitori il regolamento vigente e il Patto di corresponsabilità . In generale le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. In generale le relazioni tra docenti sono buone. All'interno della scuola sono promosse attività, esperienze per instaurare un clima relazionale positivo (esempio: incontri con esperti rivolti a studenti, docenti e genitori) per la condivisione dell'alleanza educativa. Vi sono rari casi di frequenza irregolare da parte degli studenti, dovuti a problemi di salute e / o psicologici. La scuola intrattiene proficui rapporti di collaborazione con le famiglie e gli enti territoriali. E' stato attivato lo sportello Psicologico per la secondaria, primaria e infanzia. In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti, la scuola applica il Regolamento, cercando di condividere il percorso educativo di recupero. coinvolgendo anche la famiglia. Si registra chiarezza e trasparenza nell'applicazione di eventuali sanzioni a carico degli studenti. Il clima tra docenti nel complesso è positivo e collaborativo.</p>	<p>Nella scuola secondaria non vi è uno spazio appositamente dedicato alla biblioteca scolastica e manca un elenco aggiornato del materiale in possesso dell'Istituto. Nelle scuole primaria e secondaria non tutti gli spazi sono accessibili agli alunni con disabilità motoria o infortunati mentre alla scuola dell'Infanzia si registra una carenza di spazi attrezzati. Nei momenti di incontro , soprattutto rivolti ai genitori, non sempre vi è una presenza significativa. Talvolta le azioni per arginare i comportamenti poco corretti non sono efficaci, soprattutto a causa della scarsa collaborazione da parte delle famiglie.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A

scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La situazione generale è positiva; le criticità (es. mancato accesso con ascensore a determinati piani) sono dovute in gran parte alla struttura dell'edificio scolastico. Le criticità relative all'aspetto relazionale sono dovute in gran parte alla problematicità di alcune famiglie in situazioni di svantaggio socio culturale, spesso seguite dai Servizi Sociali.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola LCIC81200G	Riferimento Provinciale % LECCO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	100,0	87,9	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	80,0	77,5	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	66,7	73,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	83,3	79,0	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	53,3	37,9	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Sì	30,0	28,6	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola LCIC81200G	Riferimento Provinciale % LECCO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	100,0	87,1	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	82,8	75,5	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	58,6	74,0	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	82,8	76,4	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	82,8	76,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Sì	55,2	40,5	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola LCIC81200G	Riferimento Provinciale % LECCO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	100,0	90,3	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	86,7	87,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	73,3	70,4	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola LCIC81200G	Riferimento Provinciale % LECCO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	96,6	88,6	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	93,1	86,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	72,4	71,0	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola LCIC81200G	Riferimento Provinciale % LECCO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	86,7	66,4	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	70,0	68,3	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	66,7	66,5	56,8
Utilizzo di software compensativi	Si	63,3	68,9	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	50,0	55,2	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	76,7	81,5	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola LCIC81200G	Riferimento Provinciale % LECCO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	79,3	65,7	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	65,5	66,0	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	55,2	60,9	55,5

Utilizzo di software compensativi	No	72,4	72,3	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	58,6	56,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	79,3	81,4	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola LCIC81200G	Riferimento Provinciale % LECCO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	93,3	89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	53,3	52,2	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	0,0	5,8	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	6,7	14,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	6,7	13,8	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	3,3	9,5	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	30,0	29,7	22,1
Altro	No	16,7	18,3	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola LCIC81200G	Riferimento Provinciale % LECCO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	93,1	85,8	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	27,6	38,1	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	20,7	18,4	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	62,1	64,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	Sì	27,6	21,6	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	17,2	22,0	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Sì	69,0	46,2	29,5
Altro	No	24,1	18,6	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola LCIC81200G	Riferimento Provinciale % LECCO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello	Sì	83,3	76,9	78,0

all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	40,0	40,2	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	30,0	34,2	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	56,7	52,6	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	3,3	11,9	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	60,0	62,3	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	23,3	37,5	58,0
Altro	No	13,3	7,6	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola LCIC81200G	Riferimento Provinciale % LECCO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	86,2	76,1	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	41,4	35,0	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	44,8	54,3	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	82,8	82,8	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	13,8	25,6	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	75,9	66,4	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	79,3	78,4	82,0
Altro	No	6,9	7,6	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>INCLUSIONE La presenza nell'istituto di un numero significativo di alunni DA e con bisogni educativi speciali ha richiesto interventi di collaborazione tra docenti. Si lavora alla realizzazione di un ambiente inclusivo attivando laboratori con la presenza di alunni DA e di alunni di classe per permettere a ciascuno di esprimersi secondo le proprie capacità e di collaborare alla buona riuscita di progetti comuni. I piani PEI, realizzati in chiave ICF, vengono elaborati dall'insegnante di sostegno e condivisi con i docenti di classe. I PDP vengono stesi collegialmente attraverso il confronto di tutti gli insegnanti di classe. Sono stati attivati percorsi di facilitazione linguistica di primo e di secondo livello per alunni non italofoni. POTENZIAMENTO Sono presenti molti alunni con certificazione (legge 104/92) 60, 74 DSA e altri 71 alunni con disturbi evolutivi vari. Gli svantaggiati dal punto di vista linguistico culturale sono 13 e gli svantaggiati sotto aspetti vari sono 61. Il totale di alunni rilevati quindi come Bes sono 211 (24% della popolazione scolastica totale). Gli interventi attuati sono: attività</p>	<p>INCLUSIONE La scarsa stabilità dei docenti di sostegno non sempre permette la continuità didattica sull'alunno fragile; occorrerebbero percorsi di formazione. Si avverte l'esigenza di personale educativo di supporto anche per alunni non DA, soprattutto nella scuola primaria. La DAD ha fatto emergere criticità nelle famiglie più fragili con più figli in età scolare, legate al numero dei dispositivi informatici utilizzabili in famiglia. Sono emerse difficoltà tra le fasce più deboli dell'utenza. Le famiglie non sempre hanno compreso il valore della DAD e talvolta non sono riuscite a supportare i figli nella restituzione degli elaborati. POTENZIAMENTO Da incrementare gli interventi di potenziamento a favore di studenti con specifiche attitudini.</p>

<p>a classi aperte (laboratori con la presenza di alunni di altre classi) o in piccoli gruppi per recuperare eventuali difficoltà. Utilizzo di strategie d'apprendimento consone alle varie difficoltà attraverso l'uso di materiale semplificato, pc e LIM, o attraverso attività pratiche. Attività consolidate di recupero didattico in orario curricolare attraverso l'uso delle ore di compresenza. Nella Scuola Secondaria di Primo Grado, inoltre, in orario extracurricolare si tengono: attività di recupero con insegnanti disciplinari in rapporto 1:4 o 1:5 (progetto "batti il cinque"). Si punta al potenziamento della lingua inglese. Sono presenti attività di potenziamento grammaticale e lessicale di lingua italiana per alunni di terza media in modalità di recupero moduli.</p>	
---	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è strutturata .</p>

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola LCIC81200G	Riferimento Provinciale % LECCO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	96,7	98,6	96,9

Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	66,7	74,4	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	99,2	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	70,0	75,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	66,7	69,5	74,6
Altro	No	10,0	9,2	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola LCIC81200G	Riferimento Provinciale % LECCO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	100,0	97,5	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	72,4	73,4	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	96,8	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	58,6	72,3	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	62,1	65,6	71,9
Altro	No	10,3	9,0	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola LCIC81200G	Riferimento Provinciale % LECCO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	53,6	53,3	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	25,0	19,5	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	10,7	5,3	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	0,0	2,3	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	21,4	21,5	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	10,7	5,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	2,4	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,0	1,0	1,5
Altro	Sì	21,4	8,9	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola LCIC81200G	Riferimento Provinciale % LECCO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %

Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	93,1	95,6	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Si	93,1	85,0	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Si	72,4	67,2	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	93,1	86,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	44,8	58,3	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Si	75,9	63,4	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Si	96,6	91,7	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Si	24,1	18,5	13,7
Altro	No	20,7	14,8	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MI									
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualunque scelta	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
LCIC81200G	6,9	11,8	40,2	3,0	3,0	28,5	6,9	0	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
LCIC81200G	62,7	37,3
LECCO	67,0	33,0
LOMBARDIA	64,1	35,9
ITALIA	60,9	39,1

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
LCIC81200G	100,0	100,0
- Benchmark*		
LECCO	99,7	99,6
LOMBARDIA	99,7	99,4
ITALIA	99,5	99,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>CONTINUITA' Nell'Istituto opera la Commissione Continuità che coordina: - i diversi passaggi degli alunni tra gli ordini di scuola: gli alunni della Scuola dell'Infanzia si recano per due incontri alla Scuola Primaria, mentre gli alunni di quinta vivono un momento di conoscenza presso la Scuola Primaria e seguono due moduli di lezione alla Scuola Secondaria di Primo Grado; - la compilazione da parte dei docenti di schede di presentazione degli alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e di classe quinta della Scuola Primaria riguardanti il comportamento, l'apprendimento e la relazione con le famiglie; -il colloquio tra docenti Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria con i membri della commissione per presentare i futuri alunni; - la formazione delle classi: tutte le operazioni di formazione delle sezioni avvengono di norma entro il 30 giugno e secondo i criteri stabiliti dal C.I. al fine di costituire sezioni eterogenee al proprio interno, ma omogenee tra loro. Tali interventi educativi sono ritenuti efficaci. ORIENTAMENTO Nella Scuola Secondaria di 1^a grado opera un referente all'Orientamento. Gli alunni delle classi 2^a incontrano esponenti delle realtà produttive e professionali del territorio; per i DA è prevista la stesura di una scheda di osservazione e formulazione di un consiglio orientativo inviato a due Istituti del territorio. Agli alunni delle classi 3^a i docenti presentano i diversi indirizzi delle Scuole superiori presenti nella Provincia e ne distribuiscono i materiali illustrativi rivolti anche alle famiglie. Si organizza: - la partecipazione a lezioni aperte e/o ai laboratori organizzati dalle varie scuole; - l'incontro con ex alunni che raccontano la loro esperienza, con dirigenti e docenti di alcune scuole della Provincia; - gli alunni DA partecipano alle Giornate Orientative promosse dalla Provincia (visita con il docente di sostegno a due Istituti e partecipazione a laboratori e attività della scuola). La scuola secondaria di I grado: - monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo e gli esiti del primo anno della Scuola superiore; - con i Servizi Sociali, stipula accordi con enti presenti sul territorio disponibili ad accogliere studenti a rischio di dispersione scolastica; - personalizza i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento per rispondere ai diversi bisogni educativi speciali attivando percorsi inclusivi; - con la collaborazione degli enti presenti sul territorio, conosce i fabbisogni formativi del tessuto produttivo.</p>	<p>CONTINUITA' Occorre rafforzare la dimensione della continuità tra i docenti dei diversi ordini. La Commissione durante il mese di giugno si adopera per lavorare nel modo più adeguato e corretto in base alle informazioni ricevute. Non sempre le sezioni sono omogenee tra loro e eterogenee al loro interno, a causa di variabili esterne, quali la crescita degli alunni, l'arrivo di alunni aggiunti successivamente. ORIENTAMENTO La maggior criticità di questo aspetto è dovuto alla difficoltà di alcune famiglie nel condividere il Consiglio orientativo, che spesso leggono come penalizzante nei confronti dei figli. Non sempre le famiglie partecipano ai momenti di informazione predisposti dalla Provincia. Nella realizzazione di percorsi inclusivi mancano talvolta spazi idonei e fondi sufficienti per permettere a un maggior numero di alunni la partecipazione a progetti integrati.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>
	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i</p>

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità vengono programmate da diversi anni; i docenti degli ordini di scuola collaborano positivamente allo scopo di realizzare diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. L'Istituto sta lavorando per creare curricoli verticali fra gli ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria) nelle varie discipline; da rafforzare la collaborazione tra docenti nella realizzazione della progettazione in ottica di continuità. Le attività di orientamento verso la scuola secondaria di II grado sono ben organizzate e articolate.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola LCIC81200G	Riferimento Provinciale % LECCO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		16,0	10,9	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		44,0	44,7	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	40,0	43,7	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola LCIC81200G	Riferimento Provinciale % LECCO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in		16,0	11,0	11,0

maniera occasionale				
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		44,0	44,8	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	40,0	43,4	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola LCIC81200G	Riferimento Provinciale % LECCO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	28,0	24,5	30,8
>25% - 50%		28,0	38,3	37,8
>50% - 75%		32,0	25,3	20,0
>75% - 100%		12,0	11,9	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola LCIC81200G	Riferimento Provinciale % LECCO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	32,0	26,9	31,3
>25% - 50%		36,0	37,5	36,7
>50% - 75%		20,0	25,5	21,0
>75% - 100%		12,0	10,2	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola LCIC81200G	Riferimento Provinciale LECCO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	12	23,6	17,4	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola LCIC81200G	Riferimento Provinciale LECCO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	1.958,3	3.358,8	3.864,1	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola LCIC81200G	Riferimento Provinciale LECCO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	33,0	91,9	74,0	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola LCIC81200G	Riferimento Provinciale % LECCO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	8,0	20,1	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	8,0	9,0	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	0,0	8,6	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Si	68,0	47,5	42,2
Lingue straniere	Si	64,0	54,2	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	16,0	19,4	19,6
Attività artistico - espressive	No	36,0	44,2	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	32,0	25,3	25,4
Sport	Si	16,0	25,5	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	28,0	14,5	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	16,0	14,6	19,9
Altri argomenti	No	8,0	13,6	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La missione dell'Istituto è abbastanza chiara e condivisa così come l'organizzazione delle risorse umane, la divisione dei compiti e delle aree di attività tra il personale ATA nonché le responsabilità e i compiti delle diverse componenti scolastiche. - Sono programmate verifiche delle attività progettuali e degli incarichi assegnati. - Le assenze del personale sono gestite grazie ad una oculata strutturazione dell'orario e alla flessibilità del personale. - Il Fondo di Istituto è così ripartito: 24% al personale ATA , 76% ai docenti. Tutte le lavoratrici e i lavoratori hanno la possibilità di beneficiarne. - L'uso delle risorse economiche è coerente con il PTOF. - I progetti durano in media un anno scolastico con un'ottica di sviluppo pluriennale, coinvolgendo sia personale interno sia esperti. * Le spese si concentrano su progetti prioritari indicati nelle linee di indirizzo d'Istituto: madrelingua inglese, innovazione didattica</p>	<p>- Un numero minimo di docenti partecipa alle diverse commissioni di lavoro. - È ancora presente nell'Istituto una percentuale di docenti che fatica a fare squadra. - La rendicontazione oggettiva della propria attività, dell'organizzazione scolastica , rapporti e colleghi/DS... ha riscontrato un'adesione solo del 30% da parte dei docenti e meno del 10% da parte delle famiglie. - Non sono sufficientemente valorizzate/economicamente i docenti che svolgono azioni di coordinamento didattico e pedagogico.</p>

tecnologica, attività motorie e linguaggi espressivi.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola LCIC81200G	Riferimento Provinciale % LECCO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		3,4	0,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	37,9	37,3	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		41,4	29,4	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		13,8	31,3	22,7
Altro		3,4	2,4	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola LCIC81200G	Riferimento Provinciale % LECCO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	3,1	4,6	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola LCIC81200G		Riferimento Provinciale LECCO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	4,4	7,9	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	20,0	16,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,1	1,6	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	4,4	2,9	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	6,7	4,9	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	50,0	17,8	19,1	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	1	50,0	4,4	5,5	5,5
Inclusione e disabilità	0	0,0	18,9	19,0	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	10,0	8,4	7,1
Altro	0	0,0	12,2	14,4	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola LCIC81200G		Riferimento Provinciale % LECCO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	50,0	52,2	42,0	34,3
Rete di ambito	0	0,0	14,4	25,0	33,5
Rete di scopo	1	50,0	20,0	7,5	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	4,4	5,3	6,0
Università	0	0,0	1,1	1,9	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	7,8	18,3	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola LCIC81200G		Riferimento Provinciale % LECCO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	1	50,0	40,0	40,3	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	16,7	24,2	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	1	50,0	25,6	6,3	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	4,4	7,5	8,7
Finanziato dal singolo	0	0,0	4,4	5,3	6,3

docente					
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	8,9	16,5	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola LCIC81200G		Riferimento Provinciale % LECCO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			1,1	4,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			17,7	20,3	19,6
Scuola e lavoro			0,3	4,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			2,1	4,4	3,3
Valutazione e miglioramento			7,1	5,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	50.0	45,5	22,6	26,3	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	60.0	54,5	6,0	6,8	5,7
Inclusione e disabilità			23,1	23,6	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			10,0	9,3	6,8
Altro			30,9	31,6	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola LCIC81200G	Riferimento Provinciale % LECCO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	3,4	3,2	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola LCIC81200G		Riferimento Provinciale % LECCO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,0	1,2	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	2,4	1,4	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	100,0	23,2	20,7	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	1,2	1,0	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	20,7	15,8	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	1,2	4,8	4,6

Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	1,2	0,9	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	4,9	9,0	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	1,2	0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	3,7	2,5	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	0,0	2,1	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	1,2	0,4	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	7,3	7,7	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,3	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	7,3	4,7	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,4	2,3	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	9,8	4,8	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	1,2	0,2	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,5	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	1,2	5,1	5,2
Altro	0	0,0	9,8	13,6	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola LCIC81200G		Riferimento Provinciale % LECCO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	23,2	36,6	36,7
Rete di ambito	0	0,0	20,7	14,1	13,4
Rete di scopo	1	100,0	8,5	7,4	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	23,2	22,4	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,1	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	24,4	19,5	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola LCIC81200G	Riferimento Provinciale % LECCO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Si	82,8	69,4	75,5

Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	65,5	68,4	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	48,3	51,8	57,8
Accoglienza	No	79,3	76,7	74,0
Orientamento	Si	82,8	83,4	77,9
Raccordo con il territorio	Si	72,4	64,4	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	89,7	94,8	96,2
Temi disciplinari	No	48,3	42,7	40,3
Temi multidisciplinari	Si	62,1	39,4	37,8
Continuità	Si	89,7	88,1	88,3
Inclusione	Si	93,1	96,1	94,6
Altro	No	27,6	28,9	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola LCIC81200G	Riferimento Provinciale % LECCO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	13.9	19,2	12,0	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0.0	12,3	14,6	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	6,1	8,2	9,1
Accoglienza	0.0	6,8	8,2	8,7
Orientamento	2.8	4,1	4,2	4,3
Raccordo con il territorio	8.3	3,3	3,6	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	27.8	4,6	6,6	6,5
Temi disciplinari	0.0	14,4	12,4	10,5
Temi multidisciplinari	2.8	12,6	7,3	7,1
Continuità	16.7	6,6	8,2	8,2
Inclusione	27.8	7,4	10,6	10,3
Altro	0.0	2,7	4,2	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>FORMAZIONE Si è avviato un triennio di aggiornamento curricolare a partire dall'ambito matematico e delle metodologie innovative e laboratoriali (a.s. 2018-2019), per coinvolgere quindi l'ambito della lingua italiana (a.s. 2019-2020) che prosegue tuttora. Ci sono stati corsi interni gestiti dall'animatore digitale per imparare ad utilizzare le risorse di G-suite, arricchite da auto aggiornamento con video-tutorial. La scuola ha individuato le seguenti tematiche prioritarie da sviluppare: • sicurezza a scuola; • didattica e tecnologie - processo di de-materializzazione; • area del</p>	<p>FORMAZIONE La difficoltà spesso emergente è la fatica a conciliare il carico di lavoro relativo alla preparazione e revisione delle lezioni quotidiane, con il desiderio di dedicare tempo all'aggiornamento e alla predisposizione di nuove pratiche didattiche. I corsi inoltre devono essere attivati in tardo pomeriggio, poiché la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria effettuano anche orario di servizio pomeridiano. COLLABORAZIONE TRA DOCENTI Il lavoro che scaturisce dalle Commissioni viene condiviso con il corpo dei Docenti prima del Collegio, ma con tempistiche a volte troppo ristrette</p>

Curricolo e Didattica per Competenze; • valutazione degli apprendimenti e autovalutazione; • didattica inclusiva e revisione dei Piani personalizzati; • potenziamento del ruolo dei dipartimenti disciplinari; • metodologie innovative e laboratoriali; • azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale. Si manterranno attive e si consolideranno le attività interne di formazione e auto aggiornamento e si incentiverà la partecipazione a iniziative più ampie; si ritiene che i formatori siano ben preparati e che i percorsi permettano una reale revisione e innovazione delle pratiche.

VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE L'assegnazione dei docenti alle classi viene attuata dal D. S., valutate le peculiarità e le competenze di ogni docente, le necessità del gruppo classe, l'equilibrio del gruppo docente della classe. La scuola ha cercato negli ultimi anni di valorizzare le competenze del personale per una migliore gestione delle risorse umane nell'assegnazione di incarichi retribuiti (funzioni strumentali e commissioni) e la suddivisione dei compiti. I criteri per la valorizzazione dei docenti sono stati individuati dal Comitato per la Valutazione; essi sono stati presentati al Collegio dei docenti che ha condiviso le scelte.

COLLABORAZIONE TRA DOCENTI La scuola cerca di promuovere il lavoro in parallelo tra ordini di scuola con la condivisione della programmazione, delle attività didattiche e delle problematiche educative nella scuola dell'Infanzia e nella scuola Primaria, con i dipartimenti nella Secondaria di Primo Grado che ha portato alla realizzazione del curriculum verticale d'Istituto. Le Commissioni funzionano come modalità ristretta e più agevole di lavoro: producono proposte e documenti che vengono condivisi con il Collegio dei docenti. Si ritiene il lavoro ben fatto e produttivo.

per una lettura critica e fruttuosa. Il sito della scuola risulta generalmente aggiornato circa la documentazione prodotta e da condividere pubblicamente con l'utenza esterna, non c'è invece uno spazio per la raccolta degli strumenti e materiali didattici e non prodotti dai docenti.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale: sicurezza, metodologie e pratiche didattiche, innovazione, problematizzazione delle dinamiche relazionali ed educative in ambito scolastico ed extrascolastico come momento di confronto tra scuola e famiglia. Le

modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute per titolo di studio o per esperienze pregresse in un ambito. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Gli insegnanti condividono i materiali didattici su base volontaria, se i colleghi ne fanno richiesta.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola LCIC81200G	Riferimento Provinciale % LECCO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		13,8	6,8	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	3,4	17,4	20,4
5-6 reti		6,9	2,9	3,5
7 o più reti		75,9	73,0	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola LCIC81200G	Riferimento Provinciale % LECCO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	69,0	75,7	72,6
Capofila per una rete		17,2	17,6	18,8
Capofila per più reti		13,8	6,7	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola LCIC81200G	Riferimento Provinciale % LECCO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	72,0	77,8	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola LCIC81200G	Riferimento Provinciale % LECCO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Stato	3	46,4	34,9	32,4

Regione	0	11,1	12,5	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	8,5	16,3	14,5
Unione Europea	0	2,0	2,1	4,0
Contributi da privati	0	0,0	2,7	3,7
Scuole componenti la rete	0	32,0	31,4	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola LCIC81200G	Riferimento Provinciale % LECCO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	10,5	10,9	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	7,8	7,3	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	3	67,3	66,0	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	6,5	4,2	4,6
Altro	0	7,8	11,5	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola LCIC81200G	Riferimento Provinciale % LECCO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	5,2	5,5	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	5,9	4,1	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	15,0	19,8	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	9,2	7,0	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	4,6	3,3	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	7,2	5,8	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	1,3	4,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	9,8	11,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	5,9	6,3	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	5,2	5,2	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	1	11,1	4,9	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	3,3	5,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	8,5	8,9	5,3

Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,0	1,0	1,3
Altro	0	7,8	7,0	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola LCIC81200G	Riferimento Provinciale % LECCO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	71,4	47,1	46,3
Università	Sì	67,9	73,4	64,9
Enti di ricerca	No	10,7	8,8	10,8
Enti di formazione accreditati	No	32,1	34,0	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Sì	17,9	32,7	32,0
Associazioni sportive	No	50,0	52,6	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	67,9	68,9	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	No	78,6	70,0	66,2
ASL	No	46,4	42,3	50,1
Altri soggetti	Sì	17,9	20,6	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola LCIC81200G	Riferimento Provinciale % LECCO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	No	53,8	44,8	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	57,7	42,9	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	76,9	64,2	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	50,0	45,5	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	26,9	18,8	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	65,4	48,6	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	42,3	42,2	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	65,4	62,2	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	57,7	40,1	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	50,0	20,1	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	57,7	24,1	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o	No	57,7	63,1	67,2

iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale				
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	65,4	51,0	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	23,1	15,9	19,0
Altro	No	23,1	16,6	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola LCIC81200G	Riferimento Provinciale % LECCO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	44,7	19,0	17,1	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola LCIC81200G	Riferimento Provinciale % LECCO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	77,1	70,2	70,2	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola LCIC81200G	Riferimento Provinciale % LECCO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	9,6	6,0	13,0	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola LCIC81200G	Riferimento Provinciale % LECCO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	93,1	99,8	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	86,2	84,9	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	79,3	86,2	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	79,3	86,0	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	89,7	97,7	98,5

Altro	No	24,1	18,4	20,3
-------	----	------	------	------

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO Scuola ed Ente Locale Le Amministrazioni Comunali, attraverso l'organizzazione diretta e/o l'erogazione di fondi relativi al Diritto allo Studio garantiscono: la realizzazione di progetti o attività per l'arricchimento dell'offerta formativa; la manutenzione degli edifici e degli arredi; il funzionamento del servizio mensa per la Scuola dell'Infanzia e Primaria; il Servizio Piedibus, attivo per la Scuola Primaria; il Servizio biblioteca a volte con specifiche iniziative per le diverse età; attività varie in collaborazione con l'Amministrazione Comunale. Scuola e Associazioni Ogni anno, la scuola cerca agganci e collaborazione con associazioni comunali ed extracomunali e/o enti del territorio che offrano percorsi ed esperienze adatti ai bambini delle scuole e che sono in sintonia con il tema che fa da filo conduttore alle attività ("Oltre noi", AVIS, SILEA, OSA, Corpo Musicale di Santa Cecilia, CELAF, CRI, "Gli amici di Parè", CFP Aldo Moro, Rugby Lecco, Banca del Tempo, Biblioteca Civica, "Famiglie Caduti e Dispersi in Guerra", Servizi Sociali del Comune di Valmadrera). Rapporti con le altre Scuole Rete provinciale CTRH (Centro Tematico Risorse per l'inclusione) Presso la scuola primaria "G. Leopardi" ha sede il CRT2-lingua inglese Convenzione con il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Lecco e il Comune di Valmadrera per realizzare corsi di Lingua 2 per cittadini non italofofoni.</p> <p>COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE All'interno dell'Istituto si ritiene fondamentale un'alleanza educativa con i genitori, intesa come mantenimento di relazioni costanti nel riconoscimento dei reciproci ruoli che, nelle comuni finalità educative, si supportano vicendevolmente. Le famiglie vengono coinvolte attraverso: - informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva; - coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante; - la sottoscrizione di un "patto educativo" scuola-famiglia, nell'ambito del quale si integrano gli specifici ruoli e competenze della scuola e della famiglia; - lo sportello d'ascolto ove i genitori possono confrontarsi su problematiche educative e scolastiche con una psicologa dell'età evolutiva; - le famiglie collaborano anche attraverso il Comitato dei genitori. Le comunicazioni tra scuola e famiglia avvengono attraverso: • il diario scolastico e il libretto delle giustificazioni; • il registro elettronico; • le assemblee di sezione/classe; • gli organi collegiali: consigli di intersezione, di interclasse e di classe; • la consegna del Documento di Valutazione quadrimestrale a febbraio e giugno; • i colloqui individuali infraquadrimestrali a novembre nei quali vengono discussi i PEI e aprile; • i colloqui individuali, su appuntamento, per i quali i docenti sono disponibili durante tutto l'anno scolastico; • momenti di festa e organizzazione di attività.</p>	<p>COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE La scuola ha rilevato la necessità di promuovere incontri con le famiglie per confrontarsi sui temi educativi, ma spesso la partecipazione delle famiglie, seppur sollecitata, è esigua sia nelle serate di convegno che agli incontri collegiali. Il questionario di gradimento, proposto per la prima volta alla fine dell'anno scolastico 2020, ha avuto una scarsa partecipazione pari a meno del 10% delle famiglie.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa in modo attivo a reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Miglioramento dei risultati complessivi in uscita degli alunni dalla scuola primaria e dalla secondaria.

Traguardo

Ridurre del 3% il numero di studenti con il voto finale inferiore a sette all'esame di fine ciclo scolastico. Conseguimento del livello B1 della conoscenza linguistica in inglese per il 20% degli studenti.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare e condividere la progettazione didattica e la valutazione, con la piena attuazione dei curricula; strutturare prove comuni iniziali e finali concordate per classi parallele, soprattutto per italiano, matematica e inglese.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare percorsi di formazione dei docenti sulla didattica di italiano, matematica, inglese e sulle metodologie di insegnamento.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Monitorare la progettazione didattica educativa nella scuola primaria e secondaria, concordando nei dipartimenti disciplinari e nelle commissioni prove comuni per classi parallele, soprattutto per italiano, matematica, inglese; promuovere il potenziamento e l'innovazione per i docenti di italiano, matematica e inglese mediante specifici corsi formativi

4. Ambiente di apprendimento

Implementare l'utilizzo delle risorse di G-suite nell'ottica di una didattica digitale integrata.

5. Ambiente di apprendimento

Sviluppare percorsi e attività trasversali di Cittadinanza e Costituzione; creare opportunità che promuovono la legalità: letture, analisi, riflessioni, compiti di realtà, incontri con scrittori ed esperti; potenziare le discipline motorie, promuovendo i valori formativi dello sport e lo sviluppo dei comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

6. Inclusione e differenziazione

Migliorare e potenziare il livello di partenza dell'alunno con BES in linea con il suo percorso formativo.

7. Continuità e orientamento

Potenziare i dipartimenti disciplinari anche in ottica di continuità per la condivisione della progettazione, delle prove strutturate e dei criteri di valutazione.

8. Continuità e orientamento

Incrementare gli incontri tra i docenti della Commissione continuità, dei dipartimenti disciplinari e il referente dell'Orientamento, per la progettazione di attività comuni, passaggio informazioni e monitoraggio del raccordo dei diversi ordini di scuola; pianificare il flusso delle informazioni e progettare in modo condiviso le attività orientative

9. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Elaborare strumenti formalizzati per monitorare la ricaduta didattica della formazione dei docenti e dei progetti educativi e didattici, creando prove standardizzate comuni per classi parallele in matematica, italiano e inglese.

10. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Diffondere e sostenere le buone pratiche legate all'innovazione metodologica, tecnologica e didattica inclusiva.

11. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Mantenere/incrementare l'organizzazione degli interventi personalizzati inclusivi, in orario scolastico ed extra scolastico, finalizzati al recupero e al potenziamento delle conoscenze e delle competenze anche in collaborazione di Enti e Associazioni locali (facilitazione linguistica, doposcuola, corso di inglese...).

12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Coinvolgere nei percorsi formativi e di programmazione organizzativa e didattica tutto il corpo docente per una più ampia condivisione e assunzione di responsabilità.

13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Creare opportunità di coinvolgimento di un numero sempre maggiore di docenti nei percorsi di aggiornamento e di programmazione organizzativa e didattica, mediante frequenti incontri formativi specifici con esperti e con rappresentanti di Enti e di Associazioni locali.

14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Mantenere la proficua integrazione con il territorio, potenziare la collaborazione e la cooperazione con le famiglie.

15. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere incontri formativi specifici per genitori con esperti, pedagogisti e scrittori sui temi di Cittadinanza e Costituzione; favorire la collaborazione del Comitato genitori in manifestazioni sportive e locali; incrementare il coinvolgimento e la partecipazione dei genitori alle assemblee di classe, mediante eventi culturali formativi predisposti

16. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere incontri e accordi di collaborazione con i rappresentanti di Enti locali e di Associazioni di volontariato del territorio (biblioteca comunale, Bondeko, CPIA, Polo Educativo, CELAF, AIDO, AVIS...); partecipare ai bandi di concorso PON.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Incremento dei risultati positivi degli studenti di classe quinta relativamente alle discipline italiano e matematica nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Allineare/mantenere i risultati delle prove standardizzate nazionali entro i parametri della macro area del nord ovest. Posizionare il valore "effetto scuola" sul livello leggermente positivo.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare percorsi di formazione dei docenti sulla didattica di italiano, matematica, inglese e sulle metodologie di insegnamento.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Monitorare la progettazione didattica educativa nella scuola primaria e secondaria, concordando nei dipartimenti disciplinari e nelle commissioni prove comuni per classi parallele, soprattutto per italiano, matematica, inglese; promuovere il potenziamento e l'innovazione per i docenti di italiano, matematica e inglese mediante specifici corsi formativi

3. Continuità e orientamento

Incrementare gli incontri tra i docenti della Commissione continuità, dei dipartimenti disciplinari e il referente dell'Orientamento, per la progettazione di attività comuni, passaggio informazioni e monitoraggio del raccordo dei diversi ordini di scuola; pianificare il flusso delle informazioni e progettare in modo condiviso le attività orientative

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Creare opportunità di coinvolgimento di un numero sempre maggiore di docenti nei percorsi di aggiornamento e di programmazione organizzativa e didattica, mediante frequenti incontri formativi specifici con esperti e con rappresentanti di Enti e di Associazioni locali.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Acquisizione di comportamenti personali, sociali e civili più corretti.

Traguardo

Alla fine della scuola dell'infanzia la valutazione, nel profilo finale, sarà pari o superiore al livello "adeguato" per 80% degli alunni (voce "comportamento"). Alla fine della scuola primaria e secondaria valutazioni pari o superiori al livello "abbastanza corretto", (voce "rispetto delle regole") non superiore al 10% degli alunni.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare percorsi di formazione dei docenti sulla didattica di italiano, matematica, inglese e sulle metodologie di insegnamento.

2. Ambiente di apprendimento

Implementare l'utilizzo delle risorse di G-suite nell'ottica di una didattica digitale integrata.

3. Ambiente di apprendimento

Sviluppare percorsi e attività trasversali di Cittadinanza e Costituzione; creare opportunità che promuovono la legalità: letture, analisi, riflessioni, compiti di realtà, incontri con scrittori ed esperti; potenziare le discipline motorie, promuovendo i valori formativi dello sport e lo sviluppo dei comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

4. Inclusione e differenziazione

Migliorare e potenziare il livello di partenza dell'alunno con BES in linea con il suo percorso formativo.

5. Continuità e orientamento

Potenziare i dipartimenti disciplinari anche in ottica di continuità per la condivisione della progettazione, delle prove strutturate e dei criteri di valutazione.

6. Continuità e orientamento

Incrementare gli incontri tra i docenti della Commissione continuità, dei dipartimenti disciplinari e il referente dell'Orientamento, per la progettazione di attività comuni, passaggio informazioni e monitoraggio del raccordo dei diversi ordini di scuola; pianificare il flusso delle informazioni e progettare in modo condiviso le attività orientative

7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Elaborare strumenti formalizzati per monitorare la ricaduta didattica della formazione dei docenti e dei progetti educativi e didattici, creando prove standardizzate comuni per classi parallele in matematica, italiano e inglese.

8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Diffondere e sostenere le buone pratiche legate all'innovazione metodologica, tecnologica e didattica inclusiva.

9. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Mantenere/incrementare, in orario scolastico ed extra scolastico, l'organizzazione degli interventi personalizzati, finalizzati all'incremento dell'autostima e dei processi inclusivi dell'apprendimento, in particolare degli alunni con bisogni educativi speciali, anche in collaborazione di Enti e Associazioni locali.

10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Coinvolgere nei percorsi formativi e di programmazione organizzativa e didattica tutto il corpo docente per una più ampia condivisione e assunzione di responsabilità.

11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Mantenere la proficua integrazione con il territorio, potenziare la collaborazione e la cooperazione con le famiglie.

12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere incontri formativi specifici per genitori con esperti, pedagogisti e scrittori sui temi di Cittadinanza e Costituzione; favorire la collaborazione del Comitato genitori in manifestazioni sportive e locali; incrementare il coinvolgimento e la partecipazione dei genitori alle assemblee di classe, mediante eventi culturali formativi predisposti

13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere incontri e accordi di collaborazione con i rappresentanti di Enti locali e di Associazioni di volontariato del territorio (biblioteca comunale, Bondeko, CPIA, Polo Educativo, CELAF, AIDO, AVIS...); partecipare ai bandi di concorso PON.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'Istituto rileva le necessità di adeguare i curricoli delle scuole, armonizzandoli in un curriculum verticale di Istituto e di continuare a migliorare l'organizzazione strategica, valorizzando le competenze di ciascuno, in un ambiente inclusivo attento alle esigenze individuali. Occorre mirare ad un continuo miglioramento dei risultati scolastici, delle prove standardizzate nazionali ed inoltre delle competenze chiave europee, al fine di aiutare gli alunni a raggiungere in modo adeguato le abilità e le competenze cognitive, educative e formative richieste al termine del primo ciclo di istruzione nella scuola primaria e secondaria di primo grado. Attraverso l'azione proposta nel Piano di Miglioramento, la nostra Istituzione ha individuato le priorità e i traguardi precisati che si prefigge di realizzare nel triennio 2019/2022.